

„Change Management“ DOLOMITI Patrimonio Naturale UNESCO

i passi dolomitici

le DOLOMITI, l'IUCN e l'UNESCO

Nel 2009 l'IUCN (unione mondiale per la conservazione della natura) esprime parere positivo alla domanda di riconoscimento delle Dolomiti di fare parte del Patrimonio dell'umanità.

Il parere sottolinea in modo inequivocabile l'idoneità delle Dolomiti ad essere inserite nell'Elenco del Patrimonio Mondiale, in particolare in base ai criteri:

- VII - valore estetico e paesaggistico: “fenomeni naturali eccezionali e aree di eccezionale bellezza naturale e/o importanza estetica “
- VIII - importanza scientifica, geologica e geomorfologica: “una testimonianza straordinaria dei principali periodi dell'evoluzione della terra”

Change Management: perchè proponiamo una nuova forma di gestione dei passi Dolomitici?

Un insieme di possibilità per rivalutare l'esperienza delle Dolomiti con la prospettiva di sostenere lo sviluppo economico:

- qualificare lo spazio vitale, l'ambiente naturale e l'economia locale
- creare un territorio pilota all'avanguardia di una gestione ecologica
- gestire un nuovo spazio economico unico a basso impatto ambientale
- valorizzare l'ospitalità ed i prodotti locali
- promuovere pacchetti turistici innovativi
- definire il Marketing e la comunicazione territoriale

il principio strategico



trasmettere a più persone possibili le bellezze delle DOLOMITI come Patrimonio Naturale dell'Umanità UNESCO promuovendo l'approccio in loco tramite una mobilità ecologica a sostegno della popolazione e dell'economia locale

come facciamo a trasmettere e mantenere il valore estetico e paesaggistico alle porte del sito UNESCO?



come affrontiamo l'impatto e gli effetti della mobilità?



la nuova norma ministeriale:

l'integrazione del decreto del presidente della repubblica 22.03.1974 Nr. 381 Art. 19 ad obiettivo della tutela dell'ambiente e del paesaggio mira alla valorizzazione del territorio e alla promozione del turismo sostenibile nelle predette aree.

Disciplina quanto segue:

- le forme di contingentamento dei passaggi - fermo restando il diritto di accesso per i residenti ed operatori economici
- limitazioni orarie ed eventuali forme di pedaggio per i mezzi più "inquinanti" (tra cui anche le emissioni sonore) a fronte di un servizio pubblico alternativo di trasporto

le prime proposte

gestire e regolamentare la mobilità in valle e sui passi in rispetto ai bisogni degli abitanti e a sostegno dello sviluppo dell'economia locale:

- rotatorie ai bivi strategici alle “porte” del sito UNESCO
- ridurre i parcheggi lungo le strade dei passi
- limitazione della velocità lungo le strade dei passi
- frenare l'inquinamento acustico e dell'aria
- ampliare le offerte di trasporto pubblico con veicoli sostenibili (Euro-6, elettrici/idrogeno)
- integrazione di servizi a chiamata e dei servizi a fune
- incentivazione della mobilità elettrica (e-mobility)

il monitoraggio dei flussi di traffico

- monitoraggio a varco delle vetture da giugno 2016:
 - ✓ quantità vetture (entrata e uscita valle/passio)
 - ✓ tempi di percorrenza media (valle/passio)
 - ✓ differenziazione tra residenti ed ospiti
 - ✓ provenienza ospiti (nazionalità e comuni)
 - ✓ categorie veicoli: moto, auto, autobus, furgoni, camion ecc.
 - ✓ motorizzazione veicoli: motori a combustione, ibridi, elettrici, idrogeno
 - ✓ trasporto persone, oggetti e merce pericolosa

come facciamo a sostenere la crescita sostenibile del territorio: project cycle management



le proposte

- visione di un modello del trasporto pubblico e privato, orientati ad un futuro ecologico ad energie rinnovabili
- potenziamento dell'offerta TPL e dei servizi a fune
- proposta di mobilità integrata (trasporto a chiamata sull'esempio dei nightliner)
- elaborazione di offerte aggiuntive:
 - ✓ shuttle per il pacchetto “assaggia le DOLOMITI” (partenza centro paese per portare ospiti alle strutture di ristoro lungo i passi dolomitici)
- progetti per una viabilità alternativa:
 - ✓ esempio di manifestazioni periodici (ogni due settimane) di raduni di cicloamatori con la possibilità di noleggio e-bikes
- regolamentazione della circolazione dei fornitori
- chiusura a finestra a favore di una mobilità sostenibile: vetture autorizzate/residenti, veicoli a bassa emissione (elettrici), biciclette ecc.
- progettazione ciclabili

l'esempio dei Green Events

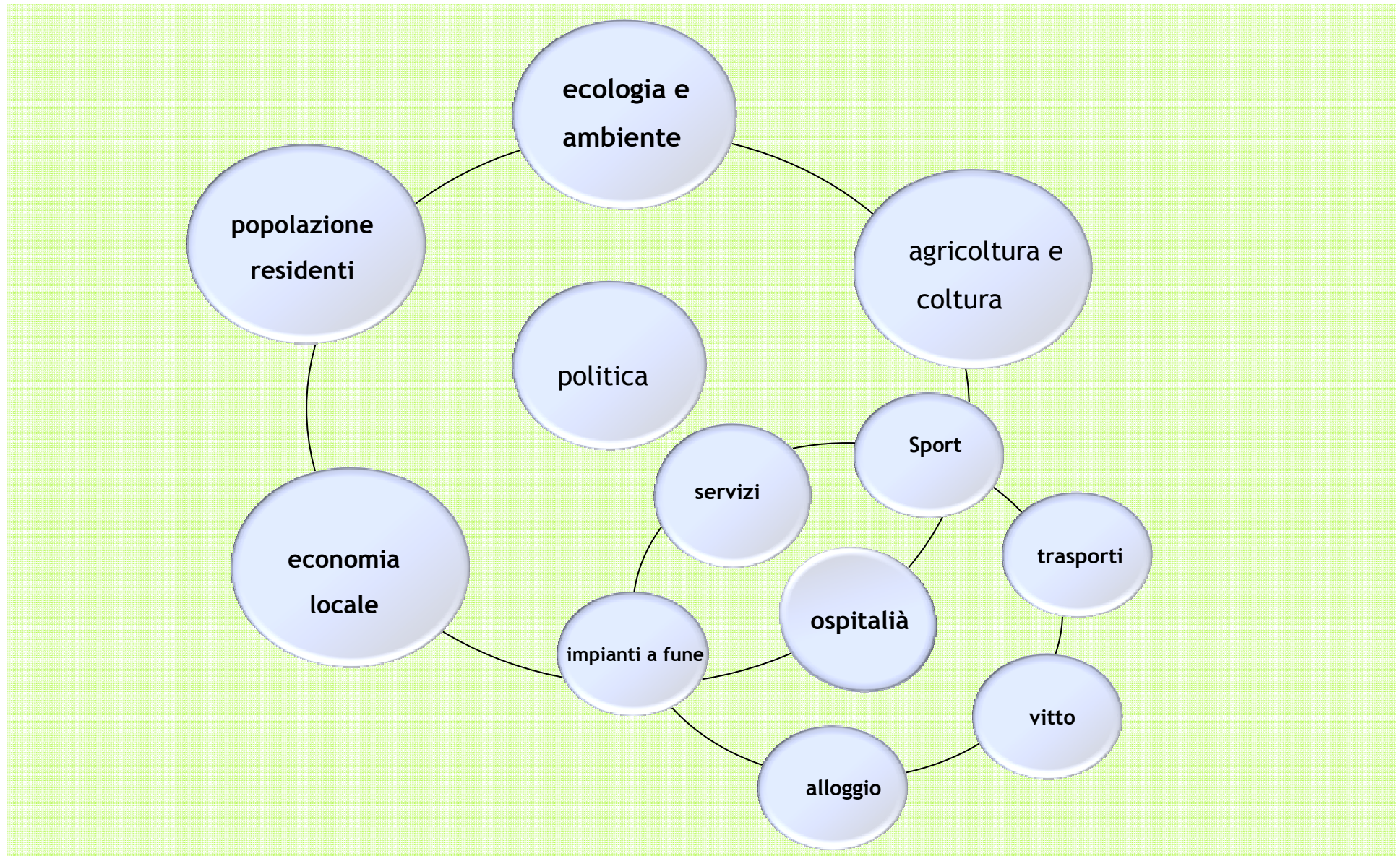
- trasformazione/adattamento di tutti gli eventi sulla base della norme guida dei Green Events:

Eventi la cui programmazione, organizzazione e attuazione vengono effettuate secondo criteri sostenibili sotto il profilo ecologico, ambientale e sociale.

Tutte le finalità sono in linea con la strategia climatica delle Nazioni Unite che si sono prefissate di ridurre le emissioni di CO₂ per persona (ecological footprint).

Le misure sono suddivise nelle aree: risorse, rifiuti, mobilità, ristorazione, energia, comunicazione e acustica.

chi deve essere coinvolto: il ciclo d'interesse



l'approccio: Comuni e Province

consenso e massima disponibilità delle Province ad un pilotaggio sostanziale della mobilità

- progetto di comunicazione comune
- manifestazioni informative: comuni, enti turistici, impiantisti, associazioni ed altri da definire
- omogeneità nella divisione degli investimenti strutturali (rotonde ai bivi all'entrata, piattaforme panoramiche e infopoints)
- definizione congiunta delle opportunità gestionali e di monitoraggio (rumore, velocità, parcheggi, pedaggio)
- valutazione pedaggio “videomaut”

Quali prossimi passi devono essere definiti insieme:

- pianificazione delle rotatorie e di piattaforme panoramiche con infopoints per pedoni lungo la strada dei passi
- potenziamento dell'offerta del trasporto pubblico (con previsione sosta anche nei punti panoramici) e di una mobilità integrata
- monitoraggio dettagliato del traffico per una regolamentazione dei flussi veicolari
- laboratorio modello e-mobility (privato e pubblico)
- sostegno proposte e concorsi di idee dell'economia locale e dei residenti (esempio: green events)
- redazione di un MASTERPLAN dettagliato (tabella di marcia) per le azioni a breve e medio termine

GRAZIE - DANKE - GIULAN